

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito ATERSIR) C.F. 91342750378 con sede legale in Bologna, Via Cairoli 8/f, PEC dgatersir@atersir.emr.it , rappresentata dal Direttore Vito Belladonna, autorizzato_ alla sottoscrizione del presente atto con Delibera di Consiglio d'Ambito n. ___ del _____

E

NOVO NORDISK ITALIA (di seguito solo Novo Nordisk), C.F. ..., P.IVA ..., con sede legale in ..., Via ..., PEC ..., rappresentata da [ruolo e nome] ..., autorizzat_ alla sottoscrizione del presente atto con xxxxxxxx

E

IREN SPA

E

COMUNE DI PARMA (di seguito solo Comune) C.F. - P.IVA 00162210348, con sede legale in Parma, Strada Repubblica n. 1, rappresentata dal Dirigente del Settore Transizione Ecologica, xxxx autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione della Giunta Comunale xxxx

di seguito indicati congiuntamente come "Parti"

VISTO

- L'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'art. 5 del DPR 254/2003;
- Il D.Lgs. 152/2006

PREMESSO CHE

- In Italia, il diabete rappresenta una delle patologie croniche più diffuse, con milioni di persone che necessitano di terapie insuliniche per il controllo della malattia;
- L'obesità è ormai classificata come una vera e propria patologia che colpisce il 12% della popolazione adulta, che si affida sempre più spesso a terapie iniettive per il suo trattamento;
- La cura di diverse malattie rare comporta un uso giornaliero di dispositivi iniettivi per la sua cura;
- Le penne iniettive sono dispositivi di dosaggio ampiamente utilizzati, che consentono ai pazienti affetti da malattie croniche di effettuare la propria terapia in sicurezza;
- Le penne iniettive sono attualmente considerate rifiuti urbani medici non pericolosi, identificabili con il codice CER 20 01 32;
- Il corretto smaltimento delle penne iniettive esauste è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione sostenibile dei rifiuti;
- La Regione Emilia-Romagna, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di sostenibilità ambientale, ha posto l'accento sull'importanza dell'economia circolare e della gestione responsabile dei rifiuti sanitari assimilabili agli urbani;
- L'art. 4 della L.R. n. 23/2011 ha affidato ad ATERSIR tutte le funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate in precedenza dalle Autorità d'Ambito, ivi comprese l'adozione delle necessarie misure di regolazione, l'individuazione delle modalità di affidamento dei servizi e la definizione dei rapporti con i gestori, anche per quanto concerne la relativa modifica o cessazione;

- Con la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.119 del 28 novembre 2022 Servizio Gestione Rifiuti avente ad oggetto "Affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma - CIG:72029985FC. Presa d'atto dell'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto di servizio a favore di Iren Ambiente S.p.A." è stata autorizzata la stipula del contratto di servizio per il bacino territoriale di Parma;
- Il comune di Parma, "al fine di raggiungere i suoi obiettivi di neutralità fissati nel documento "Parma Climate Neutral 2030", ha sottolineato l'importanza di introdurre azioni e misure virtuose anche all'interno del sistema di gestione dei rifiuti; Le strategie per la riduzione delle emissioni residue contemplano tra le azioni chiave la Circolarità delle risorse e l'educazione;
- Le Parti sono interessate ad avviare un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione al fine di promuovere azione coordinate di intervento su temi di comune interesse e rispetto ai quali si ravvisa una convergenza e complementarietà, su diversi livelli, delle rispettive competenze e nello specifico ad avviare un progetto pilota di raccolta e riciclo delle penne iniettrici di Novo Nordisk (con la possibilità di prevedere in una fase successiva anche la raccolta di penne iniettrici di produttori diversi) con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione e adottare pratiche sostenibili per il corretto smaltimento dei dispositivi usati.

CONSIDERANDO CHE:

- In Italia, si stima che oltre 5 milioni di persone vivano con il diabete, e tale numero è destinato ad aumentare a causa di fattori come l'invecchiamento della popolazione e l'adozione di stili di vita meno sani;
- In Italia le penne per insulina, GLP-1, e diversi ormoni della crescita vengono attualmente smaltite dai pazienti nella raccolta indifferenziata, senza possibilità di riciclo e senza alcun controllo circa la messa in sicurezza dei dispositivi;
- L'incremento della popolazione diabetica comporta un aumento dell'utilizzo di penne iniettrici e un conseguente aumento dei rifiuti da smaltire e, in assenza di adeguati processi di recupero e riciclaggio, di un maggiore impatto ambientale;
- Il riciclo delle penne iniettrici usate può contribuire significativamente alla riduzione dei rifiuti e alla promozione di una gestione sostenibile degli stessi;
- L'articolo 5: (Recupero di materia dai rifiuti sanitari) del DPR 15 luglio 2003 n. 254 definisce che ai fini della riduzione del quantitativo dei rifiuti sanitari da avviare allo smaltimento, deve essere favorito il recupero di essi.
- Le penne iniettrici vengono attualmente considerate dei rifiuti urbani medici non pericolosi, identificabili con il codice CER 20 01 32
- All'interno della nota 4 dell'Art 5. del DPR 254/2003 è indicato che "*Le autorità competenti promuovono e stipulano accordi e contratti di programma con i soggetti economici interessati al fine di favorire il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, con particolare riferimento al reimpiego di materie prime e di prodotti ottenuti dalla raccolta differenziata con la possibilità di stabilire agevolazioni in materia di adempimenti amministrativi nel rispetto delle norme comunitarie ed il ricorso a strumenti economici*".
- Novo Nordisk ha un'esperienza consolidata nel riciclo delle penne iniettrici con vari progetti già in corso in diversi paesi del mondo, tra i quali Francia, Danimarca e UK.
- si adottano, in prima battuta, le condizioni proposte da Novo Nordisk nell'ambito del presente progetto sperimentale poiché non risulta ancora formato un mercato per il recupero di materia/riciclo/riutilizzo di questo rifiuto e, tra gli obiettivi del progetto, si

intende verificare costi, eventuali ricavi, e benefici ambientali di tali attività;Le Parti convengono di promuovere attivamente un progetto pilota finalizzato al riciclo delle penne iniettive, prevedendo le seguenti azioni:

**TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1 – Premesse

Le premesse al presente protocollo d'intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2 – Obiettivo

Il presente Protocollo d'Intesa mira a strutturare la cooperazione tra le Parti al fine di dare avvio in via sperimentale al progetto pilota di raccolta e riciclo delle penne iniettive prodotte da Novo Nordisk e, in fase successiva, anche di quelle prodotte da altre ditte, e promuovere una gestione sostenibile delle stesse, che attualmente sono smaltite dai pazienti nella raccolta indifferenziata tra i rifiuti urbani di origine domestica.

Articolo 3 Attività di cooperazione

Per il conseguimento dell'obiettivo del Protocollo d'Intesa, le Parti convengono di intraprendere le seguenti azioni di cooperazione:

- Sensibilizzare i pazienti diabetici riguardo l'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste e promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate, coinvolgendo anche le farmacie in questo processo;

Creare un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivante dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica.

Articolo 4 – Referenti

Le parti indicano quali referenti del presente protocollo d'intesa:

xxx

xxx

xxx

per ATERSIR, Paolo Carini – Responsabile Area Servizio gestione Rifiuti Urbani

Articolo 5 – Attuazione del Protocollo

Il contenuto, le modalità e i tempi di realizzazione delle iniziative necessarie al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, saranno disciplinati con appositi "Atti esecutivi", ove necessari, sottoscritti dalle Parti secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti e nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa vigente in materia.

Gli obblighi di tracciabilità dei rifiuti, ed in particolare gli obblighi di predisposizione e sottoscrizione dei FIR e di successiva conservazione, saranno assolti come per legge

Novo Nordisk si impegna a:

- Collaborare con ATERSIR e il Comune di Parma nello sviluppo di programmi di raccolta differenziata delle penne insuliniche presso le farmacie, al fine di facilitarne il riciclo e la gestione sostenibile;
- Finanziare e gestire interamente il progetto in tutte le sue fasi di avvio in via sperimentale: raccolta, stoccaggio, trasporto e riciclo, utilizzando sempre partner selezionati ed accreditati, con i quali verrà stipolato un contratto apposito per la fornitura di servizi.
- Sensibilizzare i pazienti diabetici sull'importanza del corretto smaltimento delle penne insuliniche esauste e promuovere l'adozione di pratiche di riciclo appropriate attraverso campagne di informazione e materiali educativi.
- Fornire materiali informativi sia digitali che cartacei ai medici di medicina generale ed i medici specialisti, in modo che essi possano sensibilizzare i propri pazienti alle corrette pratiche di riciclo e smaltimento delle penne;
- Monitorare l'efficacia del progetto pilota, raccogliendo dati sul volume di penne iniettive riciclate, nonché sull'impatto ambientale evitato grazie al corretto smaltimento e riciclo dei materiali, nonché di tutti i costi e ricavi delle fasi di raccolta, trasporto, avvio a trattamento, progettazione delle attività;
- Fornire, qualora richiesti dalle autorità, tutte le documentazioni relative ai processi di sterilizzazione e riciclo delle penne iniettive in atto.

ATERSIR si impegna a:

- Inserire l'attività sperimentale di gestione dei rifiuti oggetto del presente protocollo tra i servizi integrativi della concessione del servizio gestione rifiuti urbani in essere per consentire al Gestore l'implementazione del progetto pilota
- Collaborare con le parti interessate nella creazione di un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivanti dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica, nonché le condizioni attraverso le quali il recupero/riciclo/riutilizzo di detti rifiuti possa essere utilmente gestito attraverso autonomi percorsi di economia circolare e/o di mercato, una volta sviluppato il prototipo di gestione;

Il Comune di Parma si impegna a:

- Sensibilizzare i propri cittadini circa l'importanza del riciclo delle penne iniettive e promuovere la partecipazione attiva delle strutture alla raccolta differenziata dei dispositivi usati;
- Collaborare con le parti interessate nella creazione di un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivanti dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica;

Iren Ambiente spa si impegna a:

- Collaborare con le parti interessate nella creazione di un sistema efficace per la gestione dei rifiuti derivanti dalle penne iniettive, monitorando periodicamente che il processo di raccolta e riciclo venga svolto in maniera sicura e garantendo la tutela della salute pubblica;
- mettere a disposizione di Novo Nordisk Italia la propria esperienza di gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani anche attraverso una campagna informativa al fine di testare il progetto
- rendicontare ad ATERSIR tutti i costi ed i ricavi/contributi relativi all’iniziativa secondo quanto previsto dalla regolazione vigente;

Articolo 6 – Finanziamento ed oneri

Novo Nordisk Italia finanzia interamente il progetto.

Il presente Protocollo non comporterà oneri a carico della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani né dei bilanci del Comune e di ATERSIR.

I costi ed i ricavi, per tutta la fase sperimentale e di avvio oggetto del presente protocollo, saranno rendicontati dal Gestore IREN AMBIENTE S.p.A secondo le norme regolatorie vigenti

Articolo 7 - Trattamento dei dati

In conformità a quanto disposto dall’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all’esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell’informativa. Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione. I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Le Parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l’esercizio di tali diritti è consentito, presso l’Università, contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all’indirizzo dpo@unipr.it e presso il Comune contattando urp@comune.parma.it

Articolo 8 – Durata, rinnovo, recesso

Il presente Protocollo d’intesa ha durata di 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di rinnovo per un periodo di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti e sulla base di un accordo scritto.

L’eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di una relazione entro sei mesi dal termine del primo biennio, in cui sia chiaramente riportato il bilancio quantitativo delle attività sperimentali realizzate, il prototipo gestionale messo a punto, i costi/ricavi delle attività sperimentali e

specifiche considerazioni in merito alla possibilità di affidare al mercato questa tipologia di rifiuto ovvero di istituire una filiera di ritiro del bene utilizzato a fini di recupero/riciclo/riutilizzo.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente protocollo d'intesa ovvero di scioglierlo consensualmente mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguita e le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso discendenti dagli accordi esecutivi sottoscritti in relazione al presente Protocollo d'intesa.

L'Agenzia si riserva, in particolare, di proporre il recesso dal presente accordo ed il termine delle attività sperimentali qualora, a seguito di idonea istruttoria da parte dell'Agenzia, per i rifiuti in oggetto, possa essere riconosciuto un mercato o una filiera autonoma che consenta di ottenere da parte del Gestore un significativo beneficio sociale e/o ambientale e/o un beneficio sulla tariffa.

Articolo 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di Intesa.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, il Foro di Parma sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 10 – Spese

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 26 aprile 1986 (Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro) ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa allegato A – parte I articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) e ss.mm.ii .

Il pagamento dell'imposta di bollo è a carico di Novo Nordisk Italia, le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente

Letto, confermato e sottoscritto.

firme